

Aton, Galdi e Malvestio Tre Pmi nella Silicon Valley

La missione delle «Imprese Vincenti» guidata da Intesa Sanpaolo

VENEZIA Ci sono tre Pmi venete e una friulana tra le 12 che stanno partecipando a una missione nella Silicon Valley promossa dalla divisione **Banca dei Territori** di **Intesa Sanpaolo**, articolata in un programma di incontri e di formazione finalizzati allo sviluppo di relazioni industriali negli Usa. Si tratta di un'occasione di approfondimento e di contatto con le migliori realtà produttive e innovative della West Coast, resa possibile anche dalla collaborazione con l'Italian innovation and culture hub (Innovit) di San Francisco.

Le Pmi selezionate nell'ambito del programma «**Imprese Vincenti**» di Isp hanno una media di 150 dipendenti e 40 milioni di fatturato e rappresentano perciò idealmente il tessuto produttivo italiano.

Le realtà nordestine coinvolte nella missione sono la trevigiana Aton, di Villorba, società specializzata in soluzioni software avanzate e servizi di trasformazione digitale; l'altra trevigiana Galdi, di Paese, che si occupa di packaging per l'alimentare e le bevande; la padovana Malvestio, di Camposampiero, focalizzata sulla progettazione e produzione di arredi e attrezzature per le strutture ospedaliere e sanitarie; infine, in Friuli, l'ingegneria dell'ingegneria civile Icop, di Basiliano (Udine).

«Oggi confermiamo e rafforziamo – sottolinea Stefano Barrese, responsabile Divisione **Banca dei Territori** –

il nostro ruolo di accompagnamento del sistema della piccola e media impresa italiana, traducendo in azione i piani delle Pmi verso nuovi traguardi di sviluppo e di traiettorie internazionali. La Silicon Valley è un ambiente unico per sviluppare relazioni industriali e strategiche negli Usa, grazie alla collaborazione con Innovit e a un ecosistema di partner unico al mondo. Dal 2020 abbiamo erogato alle Pmi italiane 11 miliardi per internazionalizzazione ed export, oltre 8 miliardi di finanza strutturata, nonché accompagnato 35 operazioni di finanza straordinaria».

Per il console generale d'Italia a San Francisco, Massimo Carnelos, «la trasferta di queste realtà vincenti non rappresenta solo un'opportunità per sostenere le loro ambizioni globali ma anche un'occasione per promuovere un'immagine aggiornata dell'Italia e del suo tessuto imprenditoriale e tecnologico».

Le imprese selezionate, chiude Giosafat Riganò, direttore dell'ufficio Ice di Los Angeles, «non solo rappresentano l'inventiva italiana ma dimostrano anche l'impegno della nostra nazione nell'affrontare le sfide globali attraverso la cooperazione internazionale, guidando i progressi tecnologici che aiutano a raggiungere obiettivi condivisi per uno sviluppo sostenibile e inclusivo».

G.F.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

40

Le imprese selezionate hanno una media di 40 milioni di fatturato e 150 dipendenti



Spedizione tricolore Foto di gruppo per le Pmi italiane in missione nella Silicon Valley

